

PROVINCIA DI FERRARA COMUNE DI OSTELLATO

OGGETTO E ZONA DELL'INTERVENTO

**PROGETTO PER LA COLTIVAZIONE DI CAVA DI SABBIA – IV STRALCIO
IN LOCALITA' "CAVALLARA" – SAN GIOVANNI DI OSTELLATO**



COMMITTENTE

CANTONIERA CAVALLARA s.r.l. - via per Ostellato n.9/a MIGLIARINO
44027 FISCAGLIA (FE)

IL GEOLOGO

ZANNA Dr. ALESSANDRO
GEOTEA S.r.l. Via della Tecnica n.57/A4
40068 SAN LAZZARO DI SAVENA (BO)
cel 348 7607421

IL PROGETTISTA GENERALE

RUTTILIO Ing. ANTONELLO
Via Manzolli n. 19
44020 ROVERETO (FE)
cel 339-2856619

TAV.N°

2A

ELABORATO

SINTESI NON TECNICA – V A L S A T

DATA Marzo 2025

INDICE

PREMESSA	2
1. CONTESTO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO	2
2. DESCRIZIONE DEL SITO	2
3. PRINCIPALI IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE	2
4. BENEFICI ATTESI	3
5. CONCLUSIONI	3

PREMESSA

La presente Sintesi Non Tecnica riguarda la Valutazione Ambientale e della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) elaborata per il "Procedimento di V.I.A. Valutazione di Impatto Ambientale - Variante al Piano delle Attività Estrattive (P.A.E.) del Comune di Ostellato e contestuale Richiesta di Autorizzazione per Attività Estrattiva". L'intervento proposto riguarda l'approfondimento degli scavi presso la Cava Cavallara, con l'obiettivo di consentire l'estrazione di materiali inerti fino a una profondità massima di 19 metri rispetto al piano di campagna, migliorando l'efficienza dell'attività estrattiva e garantendo uno sviluppo sostenibile dell'area.

1. CONTESTO E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

La Società Cantoniera Cavallara S.r.l., promotrice del progetto, intende proseguire e ampliare l'attività estrattiva nella località Cavallara, in un'area già destinata a tale scopo dalla pianificazione territoriale vigente.

L'intervento mira a:

- ottimizzare l'utilizzo delle risorse minerarie presenti nel sito, sfruttando le sabbie di buona qualità presenti fino a 19 metri di profondità;
- garantire la continuità operativa della cava in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale;
- assicurare una corretta gestione del territorio, rispettando le normative vigenti e contribuendo alla sicurezza idraulica e sismica del sito.

2. DESCRIZIONE DEL SITO

L'area di intervento si trova nel Comune di Ostellato, in una zona prevalentemente agricola e a bassa densità abitativa. Confina ad ovest/sud-ovest con la Strada Provinciale 1, ad est con una strada comunale e a nord è posta nelle vicinanze della Superstrada Ferrara-Mare. L'attività estrattiva è circondata da aree agricole e dista circa 200 metri dalle aree contigue del Parco Regionale Delta del Po.

3. PRINCIPALI IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE

L'analisi della VALSAT ha considerato tutti i principali aspetti ambientali e territoriali, individuando possibili impatti e relative misure di mitigazione. Nello specifico:

1. Suolo e Sottosuolo:

- L'escavazione fino a 19 metri verrà eseguita rispettando la stabilità dei terreni, utilizzando tecniche di scavo sicure e monitorando costantemente la situazione geotecnica.
- Il materiale di scarto (cappellaccio) sarà riutilizzato per la riqualificazione ambientale delle aree limitrofe e per la creazione di superfici verdi.
- Al termine dell'attività estrattiva, è previsto un piano di ripristino ambientale che include la rinaturalizzazione dell'area e il recupero a fini agronomici di una parte del sito.

2. Acque Sotterranee e Superficiali:

- Gli studi idrogeologici confermano che l'approfondimento degli scavi non altererà la qualità e la quantità delle risorse idriche.
- Saranno adottati sistemi di drenaggio e di gestione delle acque meteoriche conformi alle migliori pratiche, inclusa la realizzazione di trincee drenanti o pozzi disperdenti per l'infiltrazione controllata delle acque.
- Monitoraggio continuo dei livelli piezometrici e della qualità delle acque sotterranee per prevenire eventuali rischi di salinizzazione o contaminazione.

3. Aria e Rumore:

- L'uso di mezzi adeguati e la limitazione delle attività nelle ore centrali del giorno ridurranno al minimo l'impatto acustico.
- Saranno installati sistemi di abbattimento delle polveri lungo le strade interne e nelle aree di lavorazione, utilizzando nebulizzatori e barriere anti-polvere.

4. Flora, Fauna ed Ecosistemi:

- L'intervento è localizzato a distanza di sicurezza dalle aree protette e dai siti Natura 2000, tra cui la ZPS Valle del Mezzano.
- Durante i lavori saranno adottate cautele per evitare disturbi alla fauna selvatica, con l'installazione di barriere anti-intrusione e la limitazione delle attività nelle fasi più critiche per le specie locali.

5. Sicurezza Idraulica e Sismica:

- Il progetto rispetta le normative in materia di sicurezza idraulica, minimizzando i rischi di allagamento e garantendo la stabilità delle sponde della cava.
- Le analisi sismiche confermano che l'intervento non aumenterà i rischi legati a fenomeni di subsidenza o dissesto.

4. BENEFICI ATTESI

- Economici: Creazione di posti di lavoro diretti e indiretti, supporto all'economia locale attraverso la commercializzazione degli inerti estratti.
- Ambientali: Riqualificazione delle aree dismesse attraverso interventi di recupero ambientale e promozione della biodiversità tramite la realizzazione di nuovi habitat naturali.
- Sociali: Maggiore fruibilità delle aree recuperate, con possibili utilizzi a scopo ricreativo, agricolo o didattico, anche in collaborazione con il Parco Regionale Delta del Po.

5. CONCLUSIONI

La VALSAT ha evidenziato che l'intervento presso la Cava Cavallara può essere realizzato in modo sicuro e sostenibile, garantendo un bilanciamento tra sviluppo economico e tutela ambientale. Le misure di mitigazione previste assicurano la minimizzazione degli impatti negativi e il rispetto delle normative vigenti.